

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	1	C.AN.	1705 - Servizi Amministrativi - Ambiente
TITOLO			
PROGETTO QUALITÀ E PIANO DELLA FORMAZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>Diffusione della cultura della qualità e dell'innovazione attraverso il miglioramento dei servizi rivolti ai cittadini, la condivisione interna di finalità e obiettivi comuni, la realizzazione di percorsi di formazione interna ed esterna.</p> <p>Adeguamento di un sistema informatizzato di gestione dei reclami, degli esposti e delle richieste di autorizzazione, unitario e condiviso per tutto il settore (SIAM).</p> <p>Predisposizione di un Piano della formazione del Settore e di un Piano specialistico della formazione.</p>			
FINALITA'			
<p>Promuovere l'orientamento al cliente e la cultura del risultato al fine di migliorare i servizi ai cittadini.</p> <p>Omogeneizzare le procedure e consentire ai decisori di verificare il quadro unitario delle richieste/criticità presentate dalla cittadinanza.</p> <p>Conseguire attraverso la formazione una maggiore coesione tra i dipendenti del settore e una condivisione degli obiettivi.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>Analisi funzioni richieste nei vari Servizi/U.S./Uffici e personalizzazione del software per le diverse procedure del Settore Ambiente e Protezione Civile.</p> <p>Messa a regime del sistema SIAM delle procedure e degli esposti di pertinenza dell'Unità Specialistica Impatto Ambientale e contestuale percorso formativo degli operatori interessati.</p> <p>Richiesta preventivi per installazione del SIAM, eventuale acquisizione e applicazione per i rimanenti Servizi/ Uffici/U.S. del Settore.</p> <p>Approvazione della programmazione di interventi formativi con docenti interni rivolti sia all'interno del settore sia agli altri colleghi del Comune di Modena.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>Formazione operatori su sistema SIAM (ad eccezione di quelli dell'U.S. Impatto Ambientale).</p> <p>Completa messa regime del sistema informativo ambientale (SIAM).</p>			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>1) Applicazione del sistema informativo ambientale SIAM alle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposti in materia di inquinamento acustico, - esposti in materia di inquinamento atmosferico, - esposti in materia di inquinamento elettromagnetico, - esposti in materia di inquinamento idrico. <p>Rilascio autorizzazioni e gestione archivi relativi alle tematiche di tipo acustico ed idrico.</p> <p>Attivazione percorso di analisi per gestione procedure attraverso SIAM delle seguenti unità operative: U.S. Energia e Ambiente, Ufficio Diritti Animali e Anagrafe canina, Ufficio Opere Idrauliche, Fognature e scarichi idrici, Servizio Risorse e Territorio, Servizio Tutela del patrimonio naturale.</p> <p>2) Attivazione dei seguenti seminari formativi rivolti al personale interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seminario sull'inquinamento acustico; - seminario sull'inquinamento atmosferico; - seminario su zanzara tigre e cimice dell'olmo; - seminario sul Codice degli Appalti, alla luce delle riforme intervenute (rivolto al personale amministrativo). 		<p>1) Il sistema è stato attivato per la gestione degli esposti per inquinamento acustico e atmosferico e per la gestione delle autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore e autorizzazioni allo scarico di acque reflue.</p> <p>È stato avviato l'ordine per l'implementazione delle autorizzazioni in deroga per scarichi a parete in atmosfera e per la gestione degli archivi di tutte le tematiche implementate.</p> <p>2) Il percorso di analisi è stato completato e ha evidenziato l'utilità di implementare la gestione informatizzata attraverso il SIAM del procedimento relativo agli esposti per abbandono dei rifiuti. Tale procedimento è stato implementato.</p> <p>3) - Il seminario sull'inquinamento acustico si è tenuto il 24/06; - il seminario sull'inquinamento atmosferico si è tenuto il 24/06; - il seminario su zanzara tigre e cimice dell'olmo si è tenuto il 10/06; - il seminario sul Codice degli Appalti si è tenuto il 17/06.</p>	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
<p>1) Valutazione del percorso di analisi del sistema informativo ambientale SIAM e quantificazione dei costi/benefici degli applicativi SIAM per la gestione delle procedure, delle autorizzazioni e degli esposti di competenza dei seguenti Servizi/U.S./Uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Diritti Animali e Anagrafe canina, - Unità Specialistica Energia e Ambiente, - Ufficio Opere Idrauliche, Fognature e scarichi idrici, - Servizio Risorse e Territorio, 		<p>1) Sono state eseguite le valutazioni e le quantificazioni dei costi benefici derivanti dalla messa in funzione dell'applicativo SIAM da cui è emerso un sostanziale beneficio per quanto riguarda l'U.S. Impatto Ambientale e l'Uff. Diritti Animali, mentre di più difficile lettura è stata la traduzione operativa riferita all'U.S. Energia e Ambiente e ai Servizi Risorse e Territorio e Tutela del Patrimonio Naturale.</p> <p>L'esistenza dello strumento informatico denominato "T-Com"</p>	

- Servizio Tutela del patrimonio Naturale.

2) Attivazione dei seguenti seminari formativi rivolti al personale interno:

- seminario su regolamento diritti animali;
- seminario sul Codice degli Appalti, alla luce delle riforme intervenute (rivolto al personale tecnico).

consente già a questi tre ultimi servizi/US di gestire ed evadere un gran numero di pratiche.

2) Il seminario sul regolamento diritti animali è stato rinviato in quanto il regolamento non è stato ancora formalmente approvato. Il seminario relativo alle problematiche sulla sicurezza (DUVRI) per l'affidamento di appalti di servizi si è svolto in data 21 Settembre a margine e ad integrazione di specifico incontro svoltosi presso Promo.

Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito
1) Numero esposti trattati con SIAM relativi a U.S. Impatto Ambientale: 110 2) Numero autorizzazioni rilasciate con SIAM relativi a U.S. Impatto Ambientale: 280 3) Numero seminari interni ed esterni al Settore Ambiente e Protezione Civile: 6 4) Numero partecipanti ai corsi formativi: 240 5) Analisi costi/benefici per l'estensione del sistema SIAM a tutti i Servizi/U.S./Uffici del Settore.	1) Sono stati trattati 43 esposti per inquinamento acustico e 4 per inquinamento atmosferico. 2) 174 autorizzazioni in deroga ai limiti di rumore, 74 autorizzazioni allo scarico di acque reflue e 1 autorizzazione per l'esecuzione dei controlli dei gas di scarico (Bollino Blu). 3) seminari interni organizzati: n. 5 4) Al seminario del 10/06 hanno partecipato n. 25 persone, al seminario del 17/06 n. 16 persone, ai seminari del 24/06 n. 10 persone. Al seminario del 11/09 hanno partecipato n. 7 tecnici. 5) Le analisi compiute e le valutazioni svolte inducono a ritenere che non sussistono i presupposti e le condizioni, che si è provveduto a misurare in termini di costi/benefici, per l'estensione generalizzata dell'applicativo SIAM a tutti i servizi/US del Settore Ambiente.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

ALTRI CDR COINVOLTI

03 - Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa - Privacy - Qualità

Concordato

Interessato

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Grado % di compartecipazione

Mucci Pier Giuseppe	20
Pelligra Alessandro	10
Annovi Alessandro	10
Franzelli Giovanna	10
Campolieti Daniela	20
Faso Stefano	30

Personale Coinvolto

Tutto il personale del Settore Ambiente e Protezione Civile

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	2	C.AN.	1701 - Impatto ambientale
TITOLO			
RISANAMENTO ATMOSFERICO DELL'AREA URBANA			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
<p>Attuazione dei provvedimenti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico sulla base degli accordi regionali e locali. Organizzazione di iniziative di comunicazione rivolte alla cittadinanza per la sensibilizzazione sull'inquinamento dovuto alle emissioni dei veicoli e la promozione del trasporto a basso impatto e di comportamenti virtuosi. Studio di un percorso per l'adozione di dispositivi antinquinamento sui veicoli a motore più inquinanti. Monitoraggio della qualità dell'aria in contesto urbano. Campagna di monitoraggio del Benzene. Gestione dei controlli dei gas di scarico degli autoveicoli. Partecipazione all'osservatorio per l'inceneritore. Informazioni alla cittadinanza.</p>			
FINALITA'			
<p>Affrontare con iniziative a livello locale il problema dell'inquinamento atmosferico che presenta nella realtà della pianura padana profilo di criticità promovendo l'uso di mezzi meno inquinanti e comportamenti corretti. La campagna di monitoraggio del Benzene, inquinante proprio del traffico veicolare, è finalizzata a studiare l'evoluzione dell'inquinamento determinato dal trasporto privato in diversi periodi dell'anno (autunno, inverno, primavera e estate). Favorire attraverso l'Osservatorio Ambientale del Termovalorizzatore l'informazione sui risultati del monitoraggio a tutela della salute. Le attività per il controllo e il contenimento dell'inquinamento atmosferico risultano funzionali al programma di azioni del Piano di Zona della città di Modena 2009-2011 per il tema "Controlli e interventi per ridurre i fattori di rischio ambientale".</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>Adozione dei provvedimenti dell'accordo regionale sulla qualità dell'aria anno 2009-2010. Verifica dell'efficacia dei provvedimenti. Informazioni alla cittadinanza.</p>			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
Redazione di uno studio che elabori e analizzi i dati del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e i dati relativi ai flussi di traffico e valutare l'efficacia dei provvedimenti relativi all'anno 2008-2009.		È stato redatto lo studio di analisi dell'efficacia dei provvedimenti di limitazione alla circolazione per il periodo ottobre 2008- marzo 2009.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
Emissione ordinanza di restrizione alla circolazione veicolare. Informazione alla cittadinanza. Predisposizione di materiale informativo sui provvedimenti restrittivi alla circolazione veicolare e sulle agevolazioni per il trasporto pubblico.		L'Accordo regionale di Programma sulla qualità dell'aria è stato sottoscritto in data 15.10.2009 ed è stata emanata l'ordinanza per la limitazione della circolazione. E' stata data ampia diffusione sui provvedimenti restrittivi alla circolazione e sulle agevolazioni per il trasporto pubblico alla cittadinanza con la predisposizione e la distribuzione di depliant informativi e con la pubblicazione di una pagina pubblicitaria sul giornale del Comune di Modena.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Redazione di uno studio che valuti l'efficacia dei provvedimenti anno 2008-2009. Adozione dei provvedimenti dell'accordo regionale sulla qualità dell'aria anno 2009-2010. Distribuzione di materiale informativo sui provvedimenti restrittivi alla circolazione veicolare.		Lo studio di analisi dell'efficacia dei provvedimenti è stato redatto dai tecnici dell'Unità Specialistica (prot. 108586 del 31/08/09). Sono stati adottati i provvedimenti dell'accordo regionale sulla qualità dell'aria anno 2009-2010 con l'emanazione dell'ordinanza per la limitazione della circolazione prot. n. 133872 in vigore dal 3.11.2009 al 31.03.2010 Sono stati distribuiti 3000 volantini informativi per la prima fase della manovra (novembre-dicembre), 5000 depliant per la seconda fase (gennaio-marzo) ed è stata pubblicata una pagina informativa sul giornale 'Modena Comune' distribuito in 78.000 copie.	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			

Grado di conseguimento dei risultati		
Raggiunto		
Note sul conseguimento dei risultati		
ALTRI CDR COINVOLTI		
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità	Concordato	Garante
07 - Polizia Municipale	Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di compartecipazione	
Campolieti Daniela	90	
Mucci Pier Giuseppe	10	
Personale Coinvolto		
Elisa Rigolon, Alberto Pirondi, Ludovica Interlandi, Silvano Sandoni		
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)		
Capitoli e Importo		

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	3	C.AN.	1701 - Impatto ambientale
TITOLO			
ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E IL CONTENIMENTO DEL RUMORE NELL'AREA URBANA			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
Elaborazione della mappatura acustica del Comune di Modena. Aggiornamento del Piano di Risanamento Acustico ai sensi della L. R. 15/2001. Aggiornamento Classificazione Acustica del Territorio.			
FINALITA'			
La elaborazione della mappa del rumore permette di individuare le aree la cui rumorosità eccede quella massima associabile a ciascuna classe acustica. La mappa del rumore sarà realizzata utilizzando un modello di previsione del rumore da traffico e ferroviario tarato con le misure di rumore disponibili. La individuazione delle aree di criticità sarà propedeutica per la realizzazione del Piano di Risanamento Acustico che è uno strumento di pianificazione che i Comuni devono adottare, dopo l'approvazione della classificazione acustica, per individuare e sanare le aree di sofferenza acustica. Le varianti al POC-PSC-RUE hanno apportato variazioni nella destinazione d'uso di alcune porzioni di territorio; si rende quindi necessario aggiornare la classificazione acustica approvata con delibera di C.C. n. 96 del 15.12.05. Si coglierà l'occasione per effettuare una verifica completa della classificazione acustica per tener conto dell'assetto urbanistico che la città ha avuto in questi ultimi anni. Le attività per il controllo e il contenimento del rumore risultano funzionali al programma di azioni del Piano di Zona della città di Modena 2009-2011 per il tema "Controlli e interventi per ridurre i fattori di rischio ambientale".			
OBIETTIVO 2009			
Adeguamento della mappatura acustica del Comune di Modena. Stesura delle linee guida del Piano di Risanamento Acustico.			
OBIETTIVO 2010			
Redazione Piano di Risanamento Acustico. Aggiornamento Classificazione Acustica del Territorio.			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
Aggiornamento della mappatura acustica del Comune di Modena per il rumore da traffico veicolare in collaborazione con ARPA. Verifica dell'efficacia degli interventi di mitigazione acustica.		Si è conclusa la fase preparatoria di tutti gli elementi necessari all'implementazione della mappatura acustica su base GIS (stima flussi di traffico, geometria del terreno, presenza ostacoli ...). È stata condotta una campagna di misura per verificare l'efficacia dello schermo acustico posto a protezione degli edifici che si affacciano sul lato est di Viale La Marmora, nel tratto compreso tra la rotatoria di Via delle Suore e Via Staffette Partigiane.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
Predisposizione del programma degli interventi 2010-2012 per i casi in cui il risanamento è attuabile attraverso la realizzazione di schermi acustici o asfalti fonoassorbenti. Stesura delle linee guida del Piano di Risanamento Acustico. Verifica dell'efficacia degli interventi di mitigazione acustica.		Il programma degli interventi di risanamento acustico 2010-2012 per i casi in cui il risanamento è attuabile attraverso la realizzazione di schermi acustici o asfalti fonoassorbenti è stato completato. Le linee guida per la redazione del piano di risanamento acustico sono state predisposte. E' stata effettuata dai tecnici dell'US Impatto Ambientale una campagna di misure per verificare l'efficacia del sistema rotatoria/asfalto fonoassorbente presso l'incrocio tra Via Bonacini e Via Divisione Acqui.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Mappatura acustica del Comune di Modena aggiornata. Documento relativo alla priorità degli interventi di risanamento acustico contenente il dimensionamento acustico di massima degli interventi che il Settore Lavori Pubblici dovrà realizzare nel 2010 - 2012. Linee guida del Piano di Risanamento Acustico predisposte. Relazione contenente i risultati delle verifiche sull'efficacia degli interventi di risanamento acustico.		La mappatura acustica del Comune di Modena non è stata realizzata in quanto è sopravvenuto con carattere di urgenza l'impegno di valutare gli aspetti acustici della variante al POC-RUE; il personale tecnico è stato quindi impegnato nella revisione della carta della classificazione acustica per le 26 aree oggetto di variante e nel produrre le valutazioni previsionali di clima acustico per 12 aree pubbliche, valutazioni che hanno richiesto l'effettuazione di 15 misure fonometriche di cui 10 di lunga durata (24h).	

Il programma che individua la priorità degli interventi di risanamento acustico 2010-2012 è stato trasmesso con nota prot. 159041 del 18.12.09 al Settore Lavori Pubblici competente. E' stato redatto un elaborato contenente le linee guida del Piano di Risanamento Acustico.

I risultati della verifica dell'efficacia dello schermo acustico su Viale La Marmorata sono stati trasmessi al Settore Lavori Pubblici con nota prot. 104969 del 17/08/09; lo studio sugli effetti acustici, presso l'incrocio tra Via Bonacini e Via Divisione Acqui, della rotonda e della posa di asfalto a bassa rumorosità è stato trasmesso al Settore Pianificazione Territoriale con nota prot. 160832 del 23/12/2009.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI		
Grado di conseguimento dei risultati		
Raggiunto		
Note sul conseguimento dei risultati		
ALTRI CDR COINVOLTI		
21 - Lavori Pubblici, Logistica e Manutenzione	Concordato	Interessato
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità	Concordato	Interessato
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di partecipazione	
Campolieti Daniela	90	
Mucci Pier Giuseppe	10	
Personale Coinvolto		
Alberto Pironi, Elisabetta Bonucchi, Ludovica Interlandi, Silvano Sandoni, Eligio Bonfrate.		
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)		
Capitoli e Importo		

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	4	C.AN.	1702 - Energia e Ambiente
TITOLO			
PROGRAMMI LOCALI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ PER IL RISPARMIO ENERGETICO E L'USO DI RISORSE RINNOVABILI			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>La continua evoluzione e articolazione della domanda di energia sul territorio, espressa in tutte le sue forme, costituisce uno dei principali problemi delle città e degli Stati. Gli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto, resi ulteriormente cogenti dalle indicazioni europee rappresentate nel programma 20 - 20 entro il 2020 sono una sfida che può essere affrontata solo con uno sforzo consistente e convinto delle Pubbliche Amministrazioni. Il Comune di Modena, già da anni impegnato in attività finalizzate al contenimento energetico ed alle buone prassi nell'ambito del contenimento dei consumi energetici, oggi si attiva rispetto a una pluralità di programmi ed interventi aventi come obiettivo la diffusione di procedure tecniche ed edilizie, migliori pratiche e sviluppo di tecnologie tese al risparmio e all'efficienza energetica di edifici e impianti sia del patrimonio pubblico che privato.</p>			
FINALITA'			
<p>Coordinare e promuovere azioni a scala locale e/o in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni per la promozione dell'uso di risorse rinnovabili attraverso le tecnologie più avanzate ed efficienti (solare termico, fotovoltaico, co-trigenerazione, teleriscaldamento, geotermia, biomasse...). Attuare il Piano Energetico Comunale attraverso il suo costante aggiornamento allo sviluppo normativo e tecnologico ed attraverso interventi sulla pianificazione urbanistica e la regolamentazione edilizia (PSC-POC-RUE) finalizzate all'efficienza energetica e al risparmio di risorse. Dirigere e coordinare la Convenzione per la gestione degli impianti tecnologici con la Soc. HERA con obiettivi di contenimento di consumi, riduzione dei costi, telegestione e controllo delle prestazioni di comfort, rinnovo programmato delle tecnologie e apparecchiature. Promuovere il risparmio energetico nell'Illuminazione Pubblica. Attivare finanziamenti e progetti con partecipazione europea, fondi ministeriali, incentivi e Certificati derivanti dal risparmio energetico. Promuovere progetti con partnerariato pubblico-privato nel campo delle risorse rinnovabili.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>Proseguire nell'analisi e nelle diagnosi energetiche degli edifici pubblici segnatamente energivori (edifici scolastici, direzionali, sportivi).</p> <p>Promuovere un programma integrato di interventi per l'uso delle risorse rinnovabili sul territorio comunale attraverso la predisposizione di studi di fattibilità e progetti per l'uso di tecnologie innovative. Promuovere un piano di interventi di riqualificazione tecnologica ed edilizia in collaborazione con altri settori (Pianificazione, LLPP. E ad HERA), con particolare riguardo agli edifici scolastici e sportivi, finalizzato al controllo e al risparmio energetico e idrico. Fornire assistenza tecnico-scientifica e collaborare a progetti per lo sfruttamento di fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, geotermico, co-trigenerazione e biomasse) su edifici pubblici e privati.</p> <p>Proporre un protocollo per la realizzazione dei Solar Fields. Gestire il Contratto per l'Illuminazione Pubblica e promuovere le scelte tecniche per il contenimento dei consumi di EE e lo sviluppo di tecnologie per il risparmio (LED, riduttori, sensori o simili). Controllo delle spese per i consumi energetici, verifica della bollettazione ed individuazione di eventuali irregolarità contabili o contrattuali sulle utenze.</p> <p>Approvazione di un testo coordinato sugli strumenti tecnici e urbanistici locali, norme PSC-POC-RUE (in collaborazione con altri settori) finalizzato all'attuazione della L.R. 156/2008 (limitatamente alle competenze in materia di uso risorse rinnovabili, risparmio e certificazione energetica). Promozione di tavoli tecnici e di coordinamento. Valutazione tecnica di competenza in materia di tecnologie energetiche e impiantistiche e applicazione dei requisiti previsti dal POC-RUE in merito alla riduzione di oneri di U2 per risparmio energetico.</p> <p>Promozione della diagnosi e certificazione energetica nel territorio comunale.</p> <p>Proseguo dell'attuazione delle azioni 6-9-11 del P.E.C.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>Proseguire nelle azioni previste per il 2009. Promuovere uso tecnologie rinnovabili.</p> <p>Promuovere campagne per utilizzi a Solar Field FV del territorio comunale (qualora tale scelta venga sostenuta dalla GC).</p> <p>Proseguo dell'attuazione delle azioni 6-9-11 del P.E.C.</p>			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>Verifica dei risultati della gestione Convenzione Calore con HERA Anno Termico 2008-2009 – Approvazione programma interventi M/S HERA 2009. Modifica Convenzione Impianti Irrigui con riduzione del contratto con HERA.</p> <p>Supporto tecnico a progetti a fonti rinnovabili di altri settori (LLPP, Pianificazione...)Valutazione tecnica progetti con fonti rinnovabili (geotermia, biomassa, cogenerazione, FV...) su edifici privati.</p> <p>Avanzamento progetti di realizzazione di Impianti solari termici su RSA Comunali. Avanzamento progetto Barriera FV su Tangenziale.</p> <p>Sviluppo proposta per l'attuazione della L.R. 156/2008 e analisi di aree e/o immobili per la realizzazione di Solar Fields con partecipazione pubblico-privato.</p>		<p>Verifica tecnica annata termica 2008-2009 e approvato programma di Manutenzione Straordinaria 2009.</p> <p>Modificata Convenzione HERA – impianti Irrigui.</p> <p>Effettuate consulenze e erogati pareri su progettazioni edilizie e urbanistiche.</p> <p>Forniti pareri e prescrizioni di progetti con RES – redatti protocolli di intesa e sviluppati pareri regolamentari su geotermia.</p> <p>Consegnati, realizzati e collaudati impianti solari su RSA e sviluppata progettazione esecutiva per Progetto Alto Pregio architettonico su Barriera Cialdini.</p> <p>Formulate proposte di fattibilità di campi solari e impianti FBV</p>	

<p>Coordinamento tavolo tecnico e licenziamento testo tecnico per l'aggiornamento delle Norme POC-RUE alle disposizioni Reg. in materia di risparmio e bio-edilizia. Indagine economica e analisi offerte per la riduzione dei costi di EE e di IP su patrimonio comunale.</p>	<p>su strutture e aree comunali. Licenziato e approvato nuovo regolamento PSC-POC-RUE con adeguamento a Del.Lgs. RER n° 156/2008. Stipulati nuovi contratti EE, IP e GAS previa indagine di mercato.</p>
---	--

AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto	AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito
---------------------------------	-----------------------------------

<p>Consuntivo interventi di riqualificazione tecnologica Convenzione Calore HERA 2008. Verifica risultati gestione Impianti I.P. e analisi proposte di utilizzo nuove tecnologie a risparmio energia. Valutazione proposte di convenzione con altri soggetti produttori di apparecchiature per il risparmio energetico. Supporto tecnico a progetti di bio-edilizia su edifici comunali (con Settore LL.PP.). Analisi e controllo dei consumi energetici e individuazione eventuali irregolarità contabili da parte dei fornitori.</p>	<p>Effettuata verifica degli interventi eseguiti di riqualificazione e manutenzione straordinaria Convenzione calore 2008/2009. Verificati i risultati di gestione degli Impianti IP e sviluppati progetti di uso nuove tecnologie a LED e/o risistemazione ed adeguamento impianti esistenti. Eseguiti impianti specifici su opere o emergenze urbane. Effettuata indagine di mercato e valutate offerte da altri produttori energia elettrica per forniture anno 2010. Fornita assistenza a Settore LLPP e Sport per progetti di risparmio energetico e bio-edilizia. Analizzati consumi energetici ed individuate irregolarità/imprecisioni contabili da parte di HERA Comm.</p>
---	---

Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito
------------------------------------	--------------------------------------

<p>Numero progetti, analisi, verifiche tecniche, proposte di fattibilità, documenti e protocolli elaborati e/o adottati: Interventi di riqualificazione impiantistica su patrimonio comunale: N° 8 Interventi finalizzati al risparmio degli impianti Termici in gestione Calore: N°4. Percentuale di energia risparmiabile sul servizio di Illuminazione Pubblica circa 2,50%. Proposte di uso tecnologie innovative: N°2 Consulenza a progetti di bio-edilizia su edifici comunali: N°2 Pareri tecnico-scientifici e validazione progetti di geotermia/biomassa,ecc.: N°2 Proposte di fattibilità di uso di FV su edifici comunali: N° impianti 8 Interventi di IP con tecnologie innovative/a risparmio energia: N° 2 Fornitura di impianto termico solare per la produzione di ACS: N° 2</p>	<p>Risultati conseguiti: - Interventi di riqualificazione impiantistica su patrimonio comunale: N° 8. - Interventi finalizzati al risparmio degli impianti Termici in gestione Calore: N°6. - Percentuale di energia risparmiabile sul servizio di Illuminazione Pubblica circa 2,75%. - Proposte di uso tecnologie innovative: N°4. - Consulenza a progetti di bio-edilizia su edifici comunali: N°2. - Pareri tecnico-scientifici e validazione progetti di geotermia/biomassa,ecc.: N°3. - Proposte di fattibilità di uso di FV su edifici comunali: N° impianti 14. - Proposta di impianti FV a Campi Solari: n° 2. - Interventi di IP con tecnologie innovative/a risparmio energia: N° 3. - Fornitura di impianto termico solare per la produzione di ACS: N° 2.</p>
---	--

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

L'ing. Bruzzone è stata sostituita dal 16 novembre dall'Ing. Bocelli.

ALTRI CDR COINVOLTI

04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici	Concordato	Interessato
21 - Lavori Pubblici, Logistica e Manutenzione	Concordato	Interessato
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità	Concordato	Interessato

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di compartecipazione
---	------------------------------

Pelligra Alessandro	65
Mucci Pier Giuseppe	15
Faso Stefano	20

Personale Coinvolto

Beatrice Bruzzone, Tiziana Ceppelli, Enrico Gradellini, Alberto Schiavi, Stefania Russo.

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)
--

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	5	C.AN.	1702 - Energia e Ambiente
TITOLO			
SERVIZI PUBBLICI A VALENZA AMBIENTALE. PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI, POTENZIAMENTO DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E DEL RICICLO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>Coordinamento ed azioni di natura tecnica e amministrativa per l'attuazione dei servizi pubblici a valenza ambientale attraverso i rapporti con i soggetti gestori dei servizi stessi (Gruppo HERA), tenendo conto del ruolo della Provincia e di ATO.</p> <p>Partecipazione a progetti e piani per lo sviluppo e il potenziamento della raccolta differenziata e del massimo avvio al riciclo delle diverse frazioni di rifiuto, e con riferimento allo studio di fattibilità richiesto con o.d.g. Del Consiglio Comunale del 12/05/2008 sulle modalità e tecniche di applicazione puntuale del Porta a porta (P.a.P.) al territorio comunale.</p> <p>Presidio e azioni di controllo del territorio rispetto all'abbandono dei rifiuti.</p>			
FINALITA'			
<p>Garantire l'efficienza e l'efficacia delle gestioni esternalizzate, tendendo all'ottimizzazione dei servizi in rapporto al contenimento dei costi, nella corretta applicazione della TIA.</p> <p>Coordinare i piani e programmi per l'incremento della quota di RD sul totale dei RSU promuovendo azioni ed interventi sul territorio. Studiare modalità tecniche, organizzazioni delle raccolte e forme incentivanti tariffarie finalizzate all'incremento della RD e il corretto avvio al riciclo.</p> <p>Promuovere collaborazioni finalizzate allo sviluppo della cultura in materia ambientale, delle buone pratiche e di progetti innovativi, anche attraverso l'attivazione di protocolli d'intesa, campagne di comunicazione finalizzate al contenimento, differenziazione, riciclaggio/riuso dei rifiuti.</p> <p>Promuovere scambio delle conoscenze, progetti e know-how con organismi professionali e aziende specializzate.</p> <p>Studio e avvio del progetto inerente la sostituzione delle stoviglie non riciclabili dei servizi Infanzia 3-6 anni (cfr. scheda n° 6 – CDR 9-Istruzione).</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>Completamento del programma di RD alla Circoscrizione 3. Avvio del programma di RD sul rimanente territorio comunale. Incremento della RD dei rifiuti oltre la soglia del 44 % . Analisi dei risultati ottenuti sulla RD, verifica dei progetti porta a porta in Centro Storico e Albareto e negli edifici comunali.</p> <p>Istituzione di un Gruppo di Lavoro con HERA e personalità esterne esperte nell'applicazione puntuale del P.a.P. alla realtà territoriale modenese per la redazione di uno studio di fattibilità tecnica, tariffaria e gestionale accurato al riguardo.</p> <p>Avvio del progetto definitivo di sistemazione morfologica ed ambientale a verde della ex-discarda di Via Caruso.</p> <p>Sviluppo di procedure tecnico-amministrative specifiche per il controllo e l'intervento sull'abbandono di rifiuti pericolosi e non, promozione di interventi su aree, immobili o luoghi di discarica abusiva.</p> <p>Realizzazione di altra stazione interrata RD in L.go S.Francesco.</p> <p>Sviluppare un programma che minimizzi l'uso di stoviglie a perdere nelle scuole Infanzia Comunali.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>Prosiegua delle azioni previste per il 2009.</p> <p>Consolidamento dei progetti porta a porta e proposte di miglioramento od estensione del sistema.</p> <p>Avanzamento di proposte migliorative sui programmi integrati di RD su tutto il territorio comunale e ampliamento programma utenze target.</p> <p>Analisi dei risultati sullo studio di fattibilità per il P.a.P. ed elaborazione, in collaborazione con il Gestore, di una proposta applicativa del sistema al territorio che tenga conto delle peculiarità e delle caratteristiche specifiche del territorio e della conformazione urbanistica modenese.</p> <p>Realizzazione di altra stazione interrata RD in Centro Storico.</p> <p>Sviluppo di protocolli d'intesa con la grande distribuzione, proposta nuove strategie per la riduzione del totale RSU da grande distribuzione e promozione iniziative per riduzione alla fonte degli imballaggi.</p> <p>Procedere nel programma per la sostituzione dello stovigliame a perdere con materiale riciclabile/recuperabile e conseguente riduzione dei rifiuti prodotti dall'erogazione dei pasti nelle Scuole Infanzia.</p>			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>Completamento estensione programma di RD all'intera Circ. 3 e avvio fase iniziale dell'estensione alla Circ. 4.</p> <p>Monitoraggio e verifica dei dati sulla RD, particolarmente sul p.a.p. Centro Storico – Albareto.</p> <p>Avanzamento progetto Stazione Interrata RD S. Francesco.</p> <p>Sviluppo di un piano-programma per la fattibilità di altre stazioni interrate RD in Centro storico.</p> <p>Sviluppo procedura tecnico-amministrativa abbandoni e rifiuti pericolosi.</p> <p>Istituzione del G.d.L. per l'elaborazione di piano-programma di</p>		<p>Effettuato il coordinamento del progetto HERA di estensione del programma di RD su Circ. 3 e avvio della fase di estensione su Circ. 4.</p> <p>Ricognizione e monitoraggio su dati RD Centro Storico e Albareto.</p> <p>Sviluppata analisi di base per altre SEA interrate in Centro Storico.</p> <p>Messa a regime procedura per abbandoni e rifiuti pericolosi – condivisa proposta anche con enti di controllo (ASL – ARPA).</p> <p>Istituito GdL e sollecitata disponibilità a HERA per il Piano di</p>	

fattibilità del PaP al territorio comunale.	fattibilità del PaP per il territorio comunale.						
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto	AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito						
<p>Monitoraggio e verifica dati tendenziali annuali RD con risultati PaP sul totale. Verifica risultati protocolli con Grande Distribuzione e UtENZE target.</p> <p>Applicazione del modello di raccolta RD integrato a tutto il territorio comunale e analisi delle prime proposte di fattibilità circa l'integrazione al sistema PaP esteso sul territorio, come derivante dall'apposito gruppo di studio.</p> <p>Controllo di eventuali segnalazioni di disservizio e supporto tecnico e amministrativo al Gestore.</p> <p>Sviluppo di un progetto di fattibilità 2a stazione interrata RD in Centro storico.</p> <p>Analisi dei dati rispetto al corretto avvio al riciclo attraverso i consorzi obbligatori (CONAI, CorePLA,...).</p> <p>Verifica delle fasi del programma per introduzione stoviglie riciclabili presso Scuole Infanzia.</p>	<p>Verificati dati statistici annuali RD con risultati P.a.P. in Centro Storico e Albareto.</p> <p>Verifica attuazione dei protocolli con Grande Distribuzione e UtENZE target da parte del gestore.</p> <p>Valutate le ipotesi del Gruppo di studio e impostata attuazione dell'estensione del SGR avanzato – secondo il modello attuativo della Provincia di Modena – al territorio comunale.</p> <p>Intervento su eventuali segnalazioni di disservizio da parte dell'utenza e supporto tecnico e amministrativo al Gestore.</p> <p>Sviluppo di un progetto di fattibilità per le stazioni interrate RD in Centro Storico e supporto alle fasi di sondaggi e accertamenti archeologici per il progetto di realizzazione della Stazione L.go S.Francesco.</p> <p>Analisi dei dati su riciclo a mezzo dei consorzi obbligatori (CONAI, CorePLA,...).</p> <p>Avanzamento dello studio per introduzione stoviglie riciclabili presso Scuole Infanzia a supporto del Settore Istruzione.</p>						
Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito						
<p>Numero progetti, analisi, verifiche tecniche, proposte di miglioramento: N°4</p> <p>Documenti e protocolli elaborati e/o adottati: N° 2</p> <p>Procedure sviluppate/abbandoni rimossi: N° 15</p> <p>Attivazioni di Organi controllo (ASL/ARPA): N° 10</p> <p>Intervento di segnalazione, controllo o sanzione di ispettori ambientali, GEV, GEL, volontari (non prevedibili e dipendenti dall'intensità dei Csi di abbandono)</p> <p>Reports sui risultati del PaP. N° 2</p> <p>Incremento della differenziazione/recupero e riciclo derivante da accordi/protocolli/azioni: +5%</p>	<p>Conseguito 100%</p>						
RISULTATI FINALI CONSEGUITI							
Grado di conseguimento dei risultati							
Raggiunto							
Note sul conseguimento dei risultati							
ALTRI CDR COINVOLTI							
<p>21 - Lavori Pubblici</p> <p>16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità</p> <p>09 - Istruzione e Rapporti con l'Università</p>	<table border="1"> <tr> <td>Concordato</td> <td>Interessato</td> </tr> <tr> <td>Concordato</td> <td>Garante</td> </tr> <tr> <td>Concordato</td> <td>Interessato</td> </tr> </table>	Concordato	Interessato	Concordato	Garante	Concordato	Interessato
Concordato	Interessato						
Concordato	Garante						
Concordato	Interessato						
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di partecipazione						
<p>Mucci Pier Giuseppe</p> <p>Pelligra Alessandro</p> <p>Faso Stefano</p> <p>Franzelli Giovanna</p>	<p>30</p> <p>40</p> <p>20</p> <p>10</p>						
Personale Coinvolto							
Marco Magnani, Stefania Russo, Rita Montanari, Giuseppe Amorelli							
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)							
Capitoli e Importo							

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	6	C.AN.	1702 - Energia e Ambiente
TITOLO			
PROGRAMMA DI AZIONI LOCALI PER LO SVILUPPO EDILIZIO ECO-SOSTENIBILE - PARTECIPAZIONE A PROGETTI REGIONALI ED EUROPEI			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2011
DESCRIZIONE			
<p>Il cambiamento climatico è ormai una realtà con cui fare i conti a livello mondiale e locale. Analogamente l'esigenza di promuovere azioni integrate per uno sviluppo sostenibile delle nostre città sta divenendo irrinunciabile. La regolamentazione regionale in materia di bio-edilizia e della più recente direttiva europea sulla certificazione energetica offrono agli EE.LL. un'opportunità per la promozione e incentivazione dello sviluppo energeticamente sostenibile per l'industria delle costruzioni, per le attività produttive e per le famiglie, in coerenza con gli obiettivi del Piano Energetico Comunale e una più generale attuazione del Protocollo di Kyoto e delle riduzioni del CO2 in Europa in vista del 2020.</p>			
FINALITA'			
<p>Promuovere la conoscenza e l'informazione tecnica sui materiali e le modalità costruttive della bio-edilizia nelle strutture pubbliche e private. Promuovere la certificazione energetica negli edifici pubblici e privati e le possibili sinergie con ordini professionali e organismi di categoria, mediante azioni locali e coordinamenti a livello regionale. Promuovere forme di coordinamento e cooperazione a livello nazionale sulla base di esperienze pilota sulla qualità edilizia e sul risparmio energetico. Partecipazione a Progetti regionali e europei quali Display/Toward Class A – RACES, Eco2Regio-IT, Covenant of Mayors, Enti locali per Kyoto. Promuovere nuove azioni didattico-educative per la conoscenza del cambiamento climatico e verso uno sviluppo consapevole e sostenibile. Promuovere momenti di dibattito, formazione e comunicazione con Ordini e Collegi, organizzazioni economiche, stakeholders locali e Agenda 21 per la diffusione delle azioni di sostenibilità e buone pratiche.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>Sviluppo di un costante rapporto e cooperazione con Ordini Professionali e organizzazioni economiche. Cooperare per il mantenimento dello Sportello Energia e coordinare/partecipare ad iniziative con le categorie produttive. Promuovere progetti pilota con altre città italiane e EU-NSM, mantenendo la presenza ed il ruolo di evidenza e di prestigio della Città di Modena sullo scenario nazionale. Partecipare alle azioni di Display/Toward Class A e della RER sulla promozione della certificazione energetica edifici pubblici e privati. Seguire le campagne EE.LL x Kyoto e Covenant of Mayor (nel caso di prosiegua di scelta in questo senso da parte della Dirigenza politica). Partecipare allo sviluppo del Progetto ECO2Regio – IT a scala locale. Redazione di best practices anche per altre realtà italiane interessate.</p> <p>Sviluppo delle azioni previste per il primo anno del progetto UE RACES.</p> <p>Sviluppo progetto UE Imagine.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>Prosiegua delle azioni previste per il 2009.</p> <p>Sviluppo delle azioni previste per il 2° anno del progetto UE RACES.</p> <p>Attivazione progetto UE Imagine 1° anno (in caso accettazione da parte di CE)</p>			
OBIETTIVO 2011			
<p>Prosiegua delle azioni previste per il 2010.</p> <p>Sviluppo delle azioni previste per il trimestre finale del progetto UE RACES.</p> <p>Attuazione progetto UE Imagine – 2° anno</p>			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>Organizzazione di eventi ed iniziative sulla sostenibilità e il cambiamento climatico. Sviluppo delle azioni di RACES con la creazione dei gruppi di sensibilizzazione. Elaborazione di protocolli e documenti tecnici sulla certificazione energetica e sulle pratiche di sostenibilità. Azioni di promozione e sviluppo di progetti sul contenimento delle risorse energetiche e sul bilancio di CO2 emesso in atmosfera.</p>		<p>Organizzazione della fase 1 del Progetto RACES: realizzazione dei focus groups, selezione famiglie, primi incontri di contatto e formativi.</p> <p>Sviluppate consulenze ed emessi pareri per la qualificazione, certificazione energetica e promossa l'edilizia bio-sostenibile con privati e professionisti.</p> <p>Distribuita documentazione sul cambiamento climatico e riduzione emissioni CO2 a studenti, insegnanti, cittadinanza.</p> <p>Partecipato a incontri e seminari, progetti mirati e europei sul cambiamento climatico e sullo sviluppo di pratiche per la riduzione dei gas climalteranti.</p>	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
<p>Sviluppo di incontri e programmi didattici con scuole medie e superiori.</p>		<p>Effettuati incontri con Liceo Classico S.Carlo.</p>	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
<p>Sviluppare il piano di attività per 1° anno di RACES.</p> <p>Sviluppare proposta di Piano di Lavoro per Imagine.</p> <p>Effettuare programmi di comunicazione e azioni didattiche sul cambiamento climatico nelle scuole.</p> <p>Contatti di sensibilizzazione e comunicazione previsti, numero: 40</p>		<p>Sviluppato interamente il lavoro previsto nel 1° anno di RACES (istituiti i gruppi di lavoro, selezionate famiglie e docenti, individuati stakeholders..).</p> <p>Il progetto Imagine, candidato dalla rete europea Energie Cités (di cui il Comune è membro) su un bando del programma</p>	

Incontri di comunicazione e didattici previsti, numero: 4
Proposte di ambiti di sensibilizzazione e di azione: N° 4
Partecipanti agli incontri, numero: 30

Interreg nel gennaio del 2009, non è stato approvato dalla Commissione Europea..
Realizzato fascicolo didattico sul cambiamento climatico per scuole primarie. Elaborato materiale informativo per sito web RACES – Modena e per la distribuzione.
Contatti sensibilizzazione e comunicazione : > 80.
N° utenti ad incontri partecipazione: > 65.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

ALTRI CDR COINVOLTI

16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità	Concordato	Interessato
21 - Lavori Pubblici, Logistica e Manutenzione	Concordato	Interessato
09 - Istruzione e Rapporti con l'Università	Concordato	Interessato
04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici	Concordato	Interessato

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Grado % di compartecipazione

Pelligra Alessandro	75
Mucci Pier Giuseppe	15
Faso Stefano	10

Personale Coinvolto

Beatrice Bruzzone, Tiziana Ceppelli, Enrico Gradellini, Alberto Schiavi, Stefania Russo, Ana Maria Solis, Rita Montanari

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	7	C.AN.	1703 - Tutela patrimonio naturale
TITOLO			
STRATEGIE PER CONSEGUIRE FORME DI RAZIONALIZZAZIONE E CONSEGUENTE RISPARMIO ED EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2011
DESCRIZIONE			
<p>1 - Verifiche, sopralluoghi e censimento di tutte le aree acquisite a patrimonio e in attesa di destinazione in cui cittadini hanno segnalato negli scorsi anni problemi e gravi disagi ascrivibili a notevole presenza di olmi e conseguente diffusione verso le vicine abitazioni della cimice dell'olmo. Progressiva bonifica dei siti con diradamento degli olmi e mantenimento dei soli esemplari di valore botanico, isolati e quindi agevolmente ed efficacemente oggetto di trattamenti di disinfestazione. Produzione di una cartografia del censimento delle aree soggette alla problematica da tenere periodicamente aggiornata per eventuali ulteriori interventi di risanamento e per agevolare i programmi di disinfestazione effettuati da HERA. Proseguire nella già attivata sperimentazione di diverse modalità di risparmio nella gestione del Verde anche attraverso forme alternative e innovative di gestione quali la adozione di spazi verdi da parte di sponsor aggiornando con le più recenti realizzazioni la cartografia generale e allegando ad ogni area la cartografia di dettaglio e le informazioni utili da fornire ai possibili sponsor; organizzare una documentazione fotografica e descrittiva delle sponsorizzazioni già effettuate da divulgare per dare visibilità al progetto e incentivare nuove adozioni.</p> <p>2 - Censimento di tutte le aree forestali e in attesa di destinazione che possono, anche temporaneamente, essere forestate, predisposizione di cartografia di insieme e individuazione di criteri gestionali finalizzati al contenimento della spesa e alla valorizzazione degli aspetti ambientali.</p> <p>3 - Consolidamento di forme di collaborazione con altri Settori finalizzata anche a impostare la progettazione e realizzazione di nuove aree verdi secondo principi che tengano conto anche della necessità di contenere gli oneri manutentivi indotti; attività di pianificazione degli interventi di completamento, ristrutturazione, adeguamento funzionale e potenziamento strutture del verde e dei parchi esistenti. Ricerca di ogni forma di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche anche attraverso la presa in carico di numerosi impianti irrigui "semplici" già in convenzione a HERA.</p>			
FINALITA'			
<p>1 - Individuare le aree sensibili ed effettuare interventi preventivi per contenere le problematiche e i conseguenti esposti dei cittadini, dovute al forte disagio determinato dalla massiccia invasione delle cimici dell'olmo. Diradamento delle alberature finalizzato anche a ridurre l'utilizzo di antiparassitari.</p> <p>2 - Ottimizzare gli interventi gestionali nelle aree forestali per valorizzare gli aspetti ambientali: contribuire a contrastare l'inquinamento atmosferico e intervenire positivamente sul microclima – contenere i costi di gestione attraverso una programmazione poliennale con ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse a disposizione.</p> <p>3 - Mantenimento di un discreto livello qualitativo del verde nonostante la diminuzione delle risorse umane e finanziarie e l'aumento delle aree in gestione; ricerca di incremento di forme alternative di gestione. Ottimizzazione dei costi di gestione per mantenere il gradimento e frequentazione delle aree di verde pubblico e dei parchi in particolare, attraverso azioni di risanamento e riqualificazione anche in collaborazione con le Circoscrizioni. Attraverso la gestione diretta di impianti irrigui "semplici" si intende superare alcuni disservizi che si sono verificati gli scorsi anni, in particolare affidando a chi gestisce anche il verde i relativi impianti irrigui si otterrà il duplice obiettivo di attivare interventi tempestivi e, in caso contrario ottenere immediati ripristini del verde. Gestendo direttamente l'importo inserito nella convenzione HERA sarà possibile ottimizzare l'uso di dette risorse.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>1 - Ridurre, grazie al diradamento degli olmi e quindi senza eccessive attività di disinfestazione, il disagio e relativi esposti dei cittadini interessati dall'invasione di cimici nelle abitazioni.</p> <p>2 - Completare lo studio del territorio con individuazione delle aree e riproduzione cartografica; 1° relazione descrittiva delle rilevazioni e di indirizzo degli interventi.</p> <p>3 - Mantenere un discreto livello qualitativo delle prestazioni nonostante la diminuzione delle risorse umane e finanziarie. Assumere in carico per la gestione diretta da parte del Servizio gli impianti irrigui "semplici" già in convenzione ad HERA.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>1 - Completare il censimento dei siti pubblici con eccessiva presenza di olmi ed eventuali ulteriori interventi di diradamento e bonifica.</p> <p>2 - Attuare il programma di interventi. 2° relazione descrittiva degli interventi e delle successive verifiche da attuare.</p>			
OBIETTIVO 2011			
2 - verifica tecnico-economica dei risultati in termini di aumento delle aree boscate sul territorio e di contenimento dei costi gestionali.			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>1 - Verifiche e sopralluoghi nelle aree sensibili e inizio interventi di diradamento nelle zone di maggior presenza di olmi e conseguente particolare disagio manifestato dai residenti.</p> <p>2 - Completamento dello studio del territorio e individuazione analitica delle caratteristiche delle diverse aree.</p> <p>3 - Mantenimento di un accettabile livello manutentivo di tutte le aree di verde pubblico in gestione. Attivazione della gestione diretta degli impianti irrigui "semplici" già in convenzione ad HERA.</p>		<p>1 – Completate le verifiche e sopralluoghi nelle aree sensibili per organizzare gli interventi. Effettuati i primi diradamenti di olmi in relazione alle priorità evidenziate.</p> <p>2 - Completato lo studio del territorio, individuate, previ sopralluoghi e verifiche in sito, le caratteristiche delle aree oggetto di intervento.</p> <p>3 - Si è riusciti a mantenere un discreto livello manutentivo in aree quali ad es. giardini scolastici, parchi urbani verde di arredo del Centro Storico, effettuando scelte strategiche che hanno portato inevitabilmente all'ulteriore contenimento generalizzato</p>	

delle operazioni manutentive in aree del forese e aree PEEP, al mantenimento delle convenzioni con il volontariato e alla sistemazione di aree attraverso interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla successiva gestione da parte di coltivatori diretti .
È stata attivata la gestione diretta degli impianti irrigui “semplici” già in convenzione con HERA.

AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
<p>1 - Completamento del censimento e cartografia delle aree pubbliche acquisite a patrimonio e in attesa di destinazione con elevata presenza di olmi indicando le zone già oggetto di bonifica e le zone da mantenere monitorate per eventuali ulteriori interventi.</p> <p>2 - Completamento della cartografia tecnica e della 1° relazione descrittiva delle rilevazioni e di indirizzo degli interventi.</p> <p>3 - Mantenimento di un accettabile livello manutentivo di tutte le aree di verde pubblico in gestione.</p>		<p>1 - Eseguito. L'indagine ha condotto alla individuazione e relativa riproduzione su cartografia territoriale di 16 beni oggetto di intervento.</p> <p>2 - Eseguito. A seguito del completamento della cartografia tecnica è stata realizzata una relazione tecnica con la specificazione del numero e tipologia di interventi realizzati.</p> <p>3 - Conseguito anche attraverso una specifica redistribuzione di alcuni interventi nelle diverse aree. Ulteriori 4 accordi con sponsor, conferma delle aree gestite attraverso volontariato organizzato e di oltre 1.184.169 mq. di aree patrimoniali in attesa di destinazione gestite da coltivatori diretti.</p>	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
<p>1 - Cartografia delle aree pubbliche acquisite a patrimonio e in attesa di destinazione con elevata presenza di olmi. Mq. 130.000 di aree bonificate, n. 387 olmi abbattuti o potati, Mq. 14.000 di macchia di olmo rimossa.</p> <p>2 - Acquisizione agli atti di cartografia tematica e 1° relazione descrittiva delle rilevazioni e di indirizzo degli interventi.</p> <p>3 - N. 269 impianti irrigui “semplici” già in convenzione ad HERA ed assunti in carico dal Servizio con le relative risorse economiche.</p>		<p>1 - A seguito del lavoro svolto sono stati bonificati 131.722 mq di aree a verde mediante l'abbattimento di 387 alberi e cespugli di olmo con una superficie complessiva di 14.187 mq.</p> <p>2 - La cartografia con l'individuazione delle aree e la relativa relazione tecnica sono state poste agli atti.</p> <p>3 - L'intervento ha reso possibile il passaggio in carico al nostro Servizio di 93 impianti irrigui e relative risorse economiche.</p>	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
Grado di conseguimento dei risultati			
Parzialmente Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
ALTRI CDR COINVOLTI			
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità		Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di compartecipazione	
Franzelli Giovanna		90	
Pelligra Alessandro		10	
Personale Coinvolto			
Amorelli Giuseppe, Giulio Muzzioli, Luppi Claudio, Marcello Mestucci, Fabio Alberti, Caruso Paolo, Cigarini Roberto, Ferretti Antonella, Toschi Orianna, Benatti Luca, Fangarezzi Claudio, Stasino Marco, Vinattieri Alessandro, Gualdi Simona, Giulia Malagoli (incarico), Donatella Astolfi, Ivana Palmieri, Aldina Garuti, Daniela Gorrieri.			
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)			
Capitoli e Importo			

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	8	C.AN.	1703 - Tutela patrimonio naturale
TITOLO			
GESTIONE PROBLEMATICHE CONNESSE AI RAPPORTI UOMO/ANIMALI			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>1) Impostare la campagna 2009 di lotta contro la zanzara tigre e la cimice dell'olmo sulla base dei risultati e delle indicazioni raccolte nelle relazioni conclusive del 2008, confermando i punti di forza e mettendo in atto nuove strategie.</p> <p>2) Consolidare il piano triennale per il contenimento e la gestione delle popolazioni di colombi urbani.</p> <p>3) Completare, con il coinvolgimento di Provincia, Servizio Veterinario AUSL e Associazioni Animaliste presenti sul territorio, il Regolamento Comunale Tutela Animali.</p> <p>4) Istituire un protocollo d'intervento a seguito di segnalazioni di presunto maltrattamento animale tra i diversi soggetti coinvolti: Ufficio Diritti Animali , Polizia Municipale, Servizio veterinario AUSL.</p> <p>5) Informatizzare registro di ingresso/uscita cani presenti presso il Canile Intercomunale.</p> <p>6) Predisporre la nuova convenzione con i comuni per il servizio di gestione del canile intercomunale.</p> <p>7) Predisporre gara d'appalto di servizio per le attività veterinarie non istituzionali da svolgere presso il Canile Intercomunale.</p> <p>8) Sperimentare nuovo itinerario didattico in collaborazione con LAV – SIUA (Scuola di interazione Uomo Animali).</p> <p>9) Verificare modalità di affidamento gestione del gattile intercomunale e colonie feline.</p>			
FINALITA'			
<p>1) Conseguire la riduzione degli effetti di disagio arrecati ai cittadini dalla massiccia diffusione degli insetti, contenimento dell'espansione del fenomeno e del conseguente ricorso massiccio a presidi sanitari.</p> <p>2) Contenimento e gestione delle popolazioni di colombi urbani, al fine di una riduzione progressiva del numero di animali presenti.</p> <p>3) Incrementare la conoscenza sul doveroso rispetto per l'ambiente e per i diritti degli animali al fine di favorire la corretta convivenza uomo animali.</p> <p>4) Uniformare e condividere con Polizia Municipale e Servizio Veterinario AUSL i diversi interventi specifici per competenza in modo da poter intervenire tempestivamente ed efficacemente, evitando inutili sovrapposizioni, in caso di presunto maltrattamento animale, ai sensi della L. 189/2000 e della L.R. 05/2005.</p> <p>5) Giungere ad una più immediata gestione ed elaborazione dei dati relativi ai cani in ingresso ed in uscita dal canile, prevedendo una condivisione degli stessi dati con l'UDA.</p> <p>6) Rinnovare la convenzione adeguando gli importi alle attuali spese tenuto conto anche dei costi amministrativi sostenuti dal Comune di Modena.</p> <p>7) Predisporre il nuovo contratto per le attività veterinarie non istituzionali da svolgere presso il Canile Intercomunale.</p> <p>8) Educare i ragazzi al rispetto degli animali nelle loro peculiarità e differenze e parallelamente dare contributi educativi ai bambini rispetto al significato e all'accettazione della diversità.</p> <p>9) Garantire una gestione pluriennale e proposte logistiche del gattile intercomunale e colonie feline .</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>1. Contenere le problematiche connesse alla presenza della cimice dell'olmo e della zanzara tigre attraverso gli interventi concordati con HERA SpA nei limiti degli stanziamenti previsti. Impostare i progetti di intervento straordinario secondo il "Piano regionale 2009 per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della CHIKUNGUNYA.</p> <p>2. Verificare insieme al Servizio Veterinario dell'AUSL il piano di contenimento popolazione di colombi con somministrazione di cibo medicato, analisi dei risultati ottenuti e strategie per il proseguo degli interventi.</p> <p>3. Approvare il Regolamento Comunale Tutela Animali.</p> <p>4. Adottare la sequenza di interventi previsti dal protocollo.</p> <p>5. Creazione programma informatico, in collaborazione con il Settore Sistemi Informatici, inserimento dati pregressi dell'attuale registro cartaceo.</p> <p>6. Sottoscrivere la nuova convenzione con i comuni aderenti.</p> <p>7. Espletare l'appalto del servizio per le attività veterinarie presso il Canile Intercomunale.</p> <p>8. Redigere un programma didattico e sperimentarlo in una scuola materna, in una primaria e in una secondaria di I° grado.</p> <p>9. Predisporre documenti per procedure di gestione del gattile intercomunale e colonie feline.</p>			
OBIETTIVO 2010			
7. Formalizzare il programma didattico inserendolo negli itinerari scuola città organizzati da MEMO.			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>1. Gestione del programma di controllo delle cimici dell'olmo, predisposizione progetti di intervento straordinario per la prevenzione della zanzara tigre e dell'emergenza sanitaria chikungunya.</p> <p>2. Consolidare il piano di contenimento piccioni per l'anno 2009 e verificare i dati 2008 unitamente al Servizio veterinario dell'AUSL.</p> <p>3. Recepire le note proposte dalle varie Associazioni Animaliste e porre al vaglio del Servizio Veterinario per la stesura definitiva.</p>		<p>1. Sono stati attivati con HERA i programmi per il controllo cimici dell'olmo e zanzara tigre; con azioni da parte del CAA di informazione/formazione porta a porta di una grande varietà di soggetti (ausiliari delle scuole, anziani degli orti comunali, cittadini...)</p> <p>Avviato un accordo con Farmacie Comunali, Federfarma, e Centri Commerciali IPERCOOP – LE CLERC CONAD per la</p>	

<p>4. Adottare la sequenza di interventi previsti dal protocollo condiviso.</p> <p>5. Studio delle esigenze e impostazione del programma informatico.</p> <p>6. Predisposizione della nuova convenzione e della documentazione relativa.</p> <p>7. Aggiudicazione servizio delle attività veterinarie presso il canile intercomunale.</p> <p>8. Organizzazione del programma didattico e preparazione del materiale a corollario.</p> <p>9. Raccogliere il materiale necessario per predisporre gli atti, confronto con Servizio Veterinario AUSL e Provincia di Modena.</p>	<p>vendita di prodotti larvicidi contro la zanzara tigre a prezzo contenuto.</p> <p>Aderito al Protocollo di Intesa della Provincia contro la zanzara tigre con alcune ditte di disinfestazione aderenti a LAPAM e CNA che stabilisce uno standard di prestazione e di costi. Partecipazione ai tavoli tecnici di coordinamento Regionali, Provinciali e Comunali sulla Zanzara Tigre.</p> <p>Aggiornata l'ordinanza e inviata con lettera d'accompagnamento ai diversi soggetti, pubblici e privati, interessati.</p> <p>Attivata una rete di intervento con URP – HERA/CAA – PM – GEV a seguito della ricezione di segnalazioni di nuovi focolai con relativi sopralluoghi, aggiornamento elenco ed avvisi sanzionatori a seguito di inadempienze alla ordinanza.</p> <p>Avviate campagne informative riguardante la zanzara tigre rivolte alla cittadinanza, con produzione di materiale specifico (es. volantini cimiteri), affissione manifesti, distribuzione gratuita prodotti alle isole ecologiche...</p> <p>Attivato il piano di pronto intervento per sospetta emergenza sanitaria ChiKuncugna.</p> <p>Aggiornamento del censimento degli olmi pubblici e privati presenti sul territorio comunale.</p> <p>2. Prosegue la campagna di trattamento colombi nel centro storico per limitarne il numero. Agli atti del settore l'elenco delle colonie e il numero di colombi censiti. Agli atti i rapporti mensili della ditta incaricata a distribuire il prodotto. Rispetto allo scorso anno sono stati aggiunti 2 punti di somministrazione per un totale di 8 colonie trattate con Nicarbazina. Come da disposizioni dell'AUSL il trattamento è ripreso nel mese di APRILE e durerà per tutto il periodo della nidificazione.</p> <p>3. Recepite le note proposte dalle varie associazioni animaliste e sottoposta bozza Regolamento Comunale Tutela Animali al nuovo assessore.</p> <p>4. Adottato il protocollo condiviso con Polizia Municipale e Servizio Veterinario AUSL per gli interventi in caso di presunto maltrattamento animale.</p> <p>Sono stati a tutt'oggi effettuati n. 2 sequestri in seguito a segnalazione.</p> <p>5. Ancora in via di definizione la creazione di un registro informatico relativo ai movimenti dei cani presso il Canile Intercomunale in quanto è anche in programma per il 2010 in Regione. È necessario quindi procedere in modo da poter recuperare i dati inseriti dal futuro programma regionale.</p> <p>6. Sottoscritta la nuova convenzione da parte dei comuni aderenti per il servizio di gestione del Canile Intercomunale. In corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Comune di Modena.</p> <p>7. Aggiudicato il servizio triennale per le attività veterinarie non istituzionali presso il Canile Intercomunale.</p> <p>8. Organizzato programma didattico. In via di preparazione il relativo materiale.</p> <p>9. Proroga di un anno della convenzione con l'associazione "Protezione del gatto" per la gestione del gattile (per l'anno 2009).</p> <p>Affidata alla stessa associazione la gestione delle colonie feline sul territorio comunale.</p>
--	--

AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto	AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito
<p>1. Predisposizione della relazione sull'attività svolta per il contenimento della cimice dell'olmo e della zanzara tigre, sui risultati ottenuti e sulle criticità emerse per l'adeguamento del piano 2010.</p> <p>2. Conclusione piano contenimento della popolazione dei colombi 2009, con censimento post intervento, relazione sui risultati, criticità e proposte adeguamento per l'anno 2010.</p> <p>3. Approvazione del Regolamento Comunale Tutela Animale.</p> <p>4. Adottare la sequenza di interventi previsti dal protocollo condiviso.</p> <p>5. Prime applicazioni del programma.</p> <p>6. Gestione della nuova convenzione.</p> <p>7. Gestione del nuovo contratto.</p>	<p>1. Conseguito: predisposta relazione con Hera e CAA sullo svolgimento della campagna di lotta effettuata nel 2009 e impostato nuovo piano di lotta per il 2010 anche in base alle problematiche emerse.</p> <p>2. Conseguito: concluso il piano di somministrazione a ottobre, eseguito censimento da parte dell'AUSL, valutate criticità incontrate e impostato nuovo piano per il 2010.</p> <p>3. Slittamento dei tempi dovuti all'avvicinarsi, a seguito delle elezioni, del nuovo assessore. La bozza è stata, in ogni caso, vagliata dall'assessore e da alcuni settori interni coinvolti per una valutazione sulla possibilità di attuazione e verifica delle varie azioni di controllo/sanzioni proposte.</p>

8. Inizio sperimentazione presso le classi di alcuni istituti scolastici preventivamente contattati.	4. Conseguito: è attualmente in uso il protocollo condiviso ed accettato da Polizia Municipale e Servizio Veterinario AUSL.
9. Predisposizione degli atti	5. Iter realizzativo allungato per mancanza di indicazioni da parte della Regione sulle modalità di registrazioni dati richieste nel loro eventuale futuro programma regionale. Si è perciò deciso di procedere ugualmente ad una definizione di un programma interno, si sono riscontrate le criticità di una prima versione ed è attualmente in corso una elaborazione da parte del CED.
	6. Conseguito: ricevute convenzioni sottoscritte da tutti i Comuni. Ravarino conferma solo per l'anno 2009.
	7. Conseguito: aggiudicato il servizio delle attività veterinarie presso il Canile Intercomunale.
	8. Predisposto materiale didattico, organizzati tempi e operatori coinvolti e contattate scuole in cui svolgere gli incontri nella seconda metà dell'anno scolastico (da marzo a maggio 2010). Attualmente in sospenso nelle more di approvazione bilancio.
	9. In corso la proposta di realizzazione di un nuovo gattile. Occorre pertanto impostare gli atti di gestione in base alla nuova situazione e alle risorse finanziarie del nuovo bilancio.

Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito
1. Relazione sull'attività svolta, sui risultati ottenuti e sulle criticità emerse per l'adeguamento del piano.	1. Predisposta relazione sull'attività svolta, sui risultati ottenuti e sulle criticità emerse per l'adeguamento del piano.
2. Relazione sull'attività svolta e dati relativi alla gestione dei colombi: n. 7 colonie gestite, 40 % riduzione n. colombi in colonia dal censimento iniziale anno 2006.	2. Predisposta relazione sull'attività svolta e dati relativi alla gestione dei colombi: n. 8 colonie gestite 45% di riduzione n. colombi in colonia dal censimento iniziale.
3. Delibera di approvazione del Regolamento Tutela Animali.	3. La delibera è in corso di predisposizione e si realizzerà in base alle indicazioni dell'amministrazione.
4. Attestazione di condivisione del protocollo da parte di Polizia Municipale e Servizio Veterinario.	4. Condivisione del protocollo da parte del Servizio Veterinario, Polizia Municipale, URP e circoscrizioni e inizio concreto di attuazione dello stesso (comunicazione prot. 26254 del 02/03/09).
5. Programma informatizzato.	5. Programma in corso di elaborazione (vedi punto 5 avanzamento al 31/12). Ore dedicate alla predisposizione del programma informatizzato: 16 ore
6. Convenzioni sottoscritte con i diversi comuni, incremento degli importi versati dai diversi comuni.	6. Convenzioni sottoscritte con 9 comuni per l'anno 2009 con incremento degli importi versati dai diversi comuni.
7. Questionario di valutazione del progetto a cura degli insegnanti.	8. Il questionario verrà raccolto a fine progetto (fine anno scolastico 2009/2010).
9. Atti per indire la gara di gestione del gattile intercomunale.	9. Verrà fatta una proroga alle condizioni dell'attuale convenzione in attesa di approvazione del progetto del nuovo gattile.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Parzialmente Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

ALTRI CDR COINVOLTI

07 - Polizia Municipale

Concordato

Garante

04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici

Concordato

Garante

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Grado % di partecipazione

Franzelli Giovanna

90

Mucci Pier Giuseppe

5

Faso Stefano

5

Personale Coinvolto

Ufficio Diritti Animali: Dott.ssa Daniela Barbieri, P.I. Degli Esposti Silvia, Geom. Ori Silvano. Unità Operativa Gestione del Verde di servizio e scolastico: P.A. Luppi Claudio, assistenti tecnici Toschi Orianna e Fangarezzi Claudio, Paolo Caruso. Servizio Amministrativo Daniela Gorrieri, Rita Montanari, Aldina Garuti.

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	9	C.AN.	1704 - Risorse e territorio
TITOLO			
SFRUTTAMENTO ENERGETICO DEL SOTTOSUOLO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
In seguito alla necessità di aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili l'installazione di impianti con pompa di calore geotermiche sta avendo una notevole diffusione ed un elevato trend di crescita. Tali impianti sono costituiti da perforazioni nel sottosuolo con posa di tubi al loro interno o pozzi per il prelievo di acqua. Lo sviluppo del settore non può però prescindere dalla conformazione del sistema idrogeologico per evitare un eccessivo sfruttamento del sottosuolo. Trattandosi di un tipo di sfruttamento energetico nuovo per il sottosuolo della pianura padana, sul quale vi è pochissima esperienza, è necessaria una sperimentazione sul campo che fornisca indicazioni su quanto lo sfruttamento geotermico del sottosuolo possa essere spinto senza creare squilibri.			
FINALITA'			
Lo scopo è quello di monitorare alcuni impianti pilota di sfruttamento geotermico del sottosuolo attraverso protocolli d'intesa con alcune ditte che hanno richiesto di installare impianti che possono essere significativi ai fini della conoscenza dei fenomeni che avvengono nel sottosuolo quando tali impianti entrano in funzione. I dati possono consentire di predisporre una regolamentazione di tale attività che, in relazione ai risultati, potrà essere sia di incentivazione dello sfruttamento geotermico del sottosuolo, sia di salvaguardia degli acquiferi.			
OBIETTIVO 2009			
Protocolli d'intesa con le ditte che intendono installare impianti di sfruttamento energetico del sottosuolo, monitoraggio sugli impianti realizzati e stesura di una proposta di "Regolamento per lo sfruttamento energetico del sottosuolo" che individui il percorso autorizzatorio dei progetti di perforazione di pozzi e/o prelievo di acqua, i vincoli per tale sfruttamento e i rapporti con altri enti titolari di competenze sulle risorse idriche.			
OBIETTIVO 2010			
Completamento del monitoraggio e stesura definitiva del Regolamento in relazione ai dati pluriennali disponibili.			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
Sottoscrizione dei protocolli d'intesa ed avvio del monitoraggio.		È stata realizzata la sottoscrizione di due protocolli d'intesa. Si è iniziata la predisposizione del Regolamento preliminare.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
Completamento della prima fase del monitoraggio e predisposizione del Regolamento preliminare.		Il monitoraggio da parte delle ditte che hanno sottoscritto i protocolli è stato realizzato parzialmente. In attesa dei risultati definitivi il Regolamento preliminare è stato anticipato dal documento "Primi indirizzi per l'utilizzazione delle risorse geotermiche del sottosuolo urbano".	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Bozza di Regolamento per lo sfruttamento energetico del sottosuolo.		Deliberazione di Giunta Comunale n. 750 del 11/12/2009 di approvazione dei "Primi indirizzi per l'utilizzazione delle risorse geotermiche del sottosuolo".	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
Il monitoraggio da parte delle ditte che hanno sottoscritto i protocolli è stato realizzato parzialmente per cui non sono ancora disponibili i dati per la predisposizione del Regolamento preliminare. E' stato pertanto proposto ed approvato un atto deliberativo per anticipare le misure di salvaguardia che deriveranno dai risultati del monitoraggio.			
ALTRI CDR COINVOLTI			
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità		Non Concordato	Interessato
19 - Trasformazione Urbana e qualità Edilizia - Fascia Ferroviaria		Non Concordato	Interessato
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di compartecipazione	
Annovi Alessandro		60	
Pelligra Alessandro		40	
Personale Coinvolto			
Lorena Cipolli, Beatrice Buzzone, Fabrizio Desco, Claudia Malagoli			

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)
Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	10	C.AN.	1704 - Risorse e territorio
TITOLO			
STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
Gestione del rischio idraulico attraverso la redazione di un "Manuale d'uso e manutenzione dei bacini di laminazione" realizzati per ritardare l'accesso delle portate meteoriche alla rete fognaria. Censimento dei bacini esistenti e realizzazione cartografia tematica.			
FINALITA'			
Ridurre i rigurgiti della rete fognaria conseguenti ad eventi meteorici intensi ottimizzando le capacità di contenimento dei bacini di laminazione.			
OBIETTIVO 2009			
Predisposizione di un manuale contenente le modalità di realizzazione dei bacini di laminazione, le modalità gestionali, gli interventi di manutenzione programmata e il piano di controllo. Realizzazione della anagrafe dei bacini esistenti e cartografia.			
OBIETTIVO 2010			
Completamento del manuale ed aggiornamento cartografico.			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
Predisposizione del manuale relativamente alle modalità di realizzazione dei bacini di laminazione. Realizzazione delle schede anagrafiche dei bacini esistenti e della cartografia tematica.		Il manuale è stato predisposto ed è in fase di valutazione con gli altri settori tecnici dell'amministrazione e con HERA s.p.a. Il censimento dei bacini esistenti e la cartografia tematica sono in corso di completamento.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
Predisposizione del manuale relativamente alle modalità di gestione, manutenzione e controllo dei bacini di laminazione.		Il manuale è stato predisposto in relazione al completamento del censimento e della cartografia.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
Predisposizione proposta di delibera di approvazione del "Manuale d'uso e manutenzione dei bacini di laminazione".		Predisposta la proposta di deliberazione.	
RISULTATI FINALI CONSEGUITI			
Grado di conseguimento dei risultati			
Raggiunto			
Note sul conseguimento dei risultati			
ALTRI CDR COINVOLTI			
16 - Pianificazione Territoriale - Trasporti e Mobilità		Concordato	Garante
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti		Grado % di partecipazione	
Annovi Alessandro		80	
Mucci Pier Giuseppe		20	
Personale Coinvolto			
Giovanni Bartoli, Claudia Malagoli			
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)			
Capitoli e Importo			

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	11	C.AN.	1705 - Servizi Amministrativi - Ambiente
TITOLO			
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E AGENDA 21			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
<p>Le città oggi, anche quelle di medie dimensioni come Modena, subiscono molteplici trasformazioni: urbanistiche, economiche, sociali, culturali, demografiche...; è in questo contesto complesso che si delinea una nuova cultura della città che, di conseguenza, chiama l'ente locale ad investire sull'educazione dei cittadini e sulla loro partecipazione attiva, anziché continuare a svolgere il ruolo di erogatore di servizi.</p> <p>Tutto quando detto sopra si concretizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel promuovere fra i cittadini comportamenti più responsabili e la consapevolezza delle conseguenze delle azioni individuali e collettive sull'ambiente; - nel definire, attraverso azioni integrate di educazione, partecipazione e comunicazione, strategie in grado di produrre una crescita culturale tale da riflettersi, mediante modifiche permanenti di atteggiamenti e comportamenti, sulla qualità ambientale e sulla società nel suo divenire diffondendo l'educazione alla sostenibilità (sia essa ambientale, economica, sociale o culturale). 			
FINALITA'			
<p>Promuovere la partecipazione dei cittadini per assumere consapevolezza nel campo dello sviluppo sostenibile, concertando iniziative ed attività con partner che abbiano sottoscritto accordi di A21 e attivando nuovi accordi nell'ottica del risparmio di risorse e di favorire comportamenti consapevoli e sostenibili.</p> <p>Promuovere le azioni necessarie nel rispetto della delibera di approvazione degli Aalborg Commitments.</p> <p>Coordinare attività di Agenda 21, di educazione alla sostenibilità, di comunicazione e rapporti esterni per l'attuazione del Piano di Azione Locale di Agenda 21.</p> <p>Realizzare attività per la diffusione dei dati ambientali per l'informazione ai cittadini delle conoscenze acquisite sullo stato dell'ambiente, per il coinvolgimento dei cittadini su progetti che inducano comportamenti corretti; organizzazione di iniziative, produzione di materiali informativi, attuazione di progetti.</p> <p>Sviluppare conoscenze e consapevolezza nella cittadinanza per un approccio sostenibile rispetto all'uso dell'ambiente naturale, e di promozione di azioni concrete e buone pratiche finalizzate alla mitigazione del cambiamento climatico.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>SVILUPPO ED ATTUAZIONE DI PROGETTI EUROPEI, REGIONALI CON RICADUTA DIRETTA A LIVELLO LOCALE.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attuazione del Progetto CONNECT. 2) Dare maggiore incisività alle azioni di sostenibilità locale nelle Circoscrizioni e scuole della città di Modena. 3) Sensibilizzare gli insegnanti, gli studenti e i loro genitori sui benefici degli spostamenti realizzati con modalità sostenibili (camminare, andare in bicicletta, usare il trasporto pubblico, lo scuolabus o il car pooling) nei percorsi casa-scuola-casa. 4) Promuovere la mobilità sostenibile e sicura nei percorsi casa-scuola-casa, aumentando nelle famiglie la conoscenza e l'abilità nell'utilizzo di mezzi sostenibili. 5) Rendere le Comunità locali e le Autorità locali promotrici di esempi di comportamenti sostenibili. 6) Promuovere il concetto di "cittadinanza attiva nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità". 7) Portare i temi del cambiamento climatico e della necessaria riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO2) nelle scuole e nelle famiglie. 8) Promuovere attività di formazione e aggiornamento sui temi della sostenibilità urbana e dell'Agenda 21 locale, con particolare riferimento al rapporto ambiente e salute. 9) Promuovere attività rivolte alle scuole modenesi con progetti tesi a dare sistematicità e continuità nel tempo ad esperienze di educazione ambientale, incluse nel sistema chiamato "Agenda 21 scuola". 10) Fornire consulenza e supporto pedagogico-didattico nell'elaborazione di progetti di educazione ambientale ed organizzare corsi, seminari, itinerari, mostre ed altre iniziative di carattere ambientale. 11) Promuovere iniziative educative volte a sollecitare la consapevolezza ambientale negli adulti e promuovere lo sviluppo di comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente nella cittadinanza. 12) Attuare azioni comunicative finalizzate a sensibilizzare tutti i cittadini sulle problematiche ambientali del territorio e a promuovere comportamenti ecologicamente e socialmente sostenibili nei consumatori. 13) Diffondere il processo e la metodologia di Agenda 21. 			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Attuazione delle azioni del Progetto CONNECT. 2) Collaborazione a progetti e iniziative di educazione alla sostenibilità. 3) Attuazione a livello locale delle campagne regionali: Acqua Risparmio Vitale, Liberiamo l'Aria, Vetrina della sostenibilità, 		<ol style="list-style-type: none"> 1) Attuazione in corso delle azioni del Progetto CONNECT. 2) Sono stati realizzati 6 progetti di educazione ambientale e 3 iniziative di educazione alla sostenibilità. 3) Sono state realizzate a livello locale le campagne: Acqua Risparmio Vitale, Liberiamo l'Aria, Vetrina della sostenibilità, 	

Consumabile.

- 4) Organizzazioni di eventi partecipati sul territorio locale: punti informativi, M'illumino di meno, Sciame di Biciclette, feste, seminari, ecc.
- 5) Organizzazione di attività di formazione rivolte ai cittadini.
- 6) Firma di nuovi accordi volontari ed attivazione di campagne locali.

Consumabile.

- 4) Sono stati organizzati 4 eventi partecipati sul territorio con rispettivi punti informativi: M'illumino di meno, Sciame di Biciclette, Feste dell'aria, seminari sulla mobilità sostenibile.
- 5) Sono stati organizzati 3 corsi/seminari rivolti ai cittadini.
- 6) È stato firmato un nuovo accordo volontario per la promozione di azioni di Agenda 21 con il Centro Commerciale I Portali ed Hera Modena.
- 7) Collaborazione all'attuazione del progetto europeo RACES.
- 8) Gestione dello sportello consulenza sulle tematiche di educazione alla sostenibilità rivolto ai cittadini e al mondo della scuola.

AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto	AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito
<ol style="list-style-type: none">1) Attuazione delle azioni del Progetto CONNECT.2) Collaborazione a progetti e iniziative di educazione alla sostenibilità.3) Attuazione a livello locale delle campagne regionali: Acqua Risparmio Vitale, Liberiamo l'Aria, Vetrina della sostenibilità, Consumabile.4) Organizzazioni di eventi partecipati sul territorio locale: punti informativi, Settimana Unesco, feste, Seminari, ecc.5) Organizzazione di attività di formazione rivolte ai cittadini.6) Firma di nuovi accordi volontari.7) Attivazione di campagne locali.8) Gestione bando A21 scuola a.s. 2009-2010.9) Organizzazione forum annuale A21.	<ol style="list-style-type: none">1) Attuazione della quarta campagna "Il gioco del serpente del traffico" ed attivazione della seconda campagna "Ecotrip".2) Numero e nome delle iniziative:<ul style="list-style-type: none">- progetti di educazione alla sostenibilità delle scuole del Network di Agenda 21 scuola,- partecipazione al Bando INFEA CEA 2009,- Seminario RACES,- Seminario CONNECT,- Progetto Regionale Lotta alla Zanzara Tigre,- Laboratorio di cartografia,- Progetto europeo Eugad Project,- partecipazione ad Ecomondo,- avvio del Progetto Percorsi sicuri casa-scuola: coordinamento alle attività processi partecipativi;- partecipazione al Gruppo di lavoro regionale "Ambiente è Salute",- partecipazione all'Assemblea Annuale del Coordinamento Agende 21 locali italiane.3) Fino ad Agosto 2009: Acqua Risparmio Vitale e Liberiamo l'aria; da agosto a dicembre 2009: le campagne: Vetrina della Sostenibilità e Consumabile.4) Settimana Unesco: "Pellicole per l'ambiente" 4 incontri; Infopoint Consumabile: "Impariamo a stare al mondo" 1 incontro; Seminario Connect: 1 incontro.5) n. 4: nell'ambito del Progetto Races, nell'ambito dei corsi di formazione sui cambiamenti climatici.6) Non sono stati firmati nuovi accordi.7) n. 2 attività di formazione nell'ambito del Progetto Europeo Races e della Campagna Consumabile.8) Hanno partecipato le seguenti scuole: DD 10° circolo, DD 8° circolo, Scuola Primaria S.G. Bosco, Scuola secondaria primo grado Carducci, Scuola secondaria primo grado Ferraris, Scuola Secondaria primo grado Lanfranco, Guidotti, Pellegrini.9) Il forum di Agenda 21 cittadino non è stato convocato.
Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito
<ul style="list-style-type: none">- Incontri organizzativi/numero realizzati: 15- n. iniziative pubbliche realizzate: 5- progetti di educazione alla sostenibilità promossi dal CEASS / numero: 10- progetti di educazione alla sostenibilità nell'ambito di Agenda 21 delle Circostrizioni e di Agenda 21scuola: 20- n. seminari/ corsi formazione organizzati e tenuti dal CEASS: 4- iniziative di comunicazione del CEASS e Agenda 21: 5- n. scuole coinvolte: 50- n. insegnanti coinvolti: 200- n. cittadini coinvolti: 4.000- n. studenti coinvolti: 8.000- n. genitori coinvolti: 3.200- n. di accordi volontari firmati: 2- n. di campagne locali attivate: 8	<ul style="list-style-type: none">- incontri organizzativi/numero realizzati: 23- n. iniziative pubbliche realizzate: 5- progetti di educazione alla sostenibilità promossi dal CEASS / numero: 12- progetti di educazione alla sostenibilità nell'ambito di Agenda delle Circostrizioni e di Agenda 21scuola: 18- n. seminari/ corsi formazione organizzati e tenuti dal CEASS: 4- iniziative di comunicazione del CEASS e Agenda 21: 7- n. scuole coinvolte: 54- n. insegnanti coinvolti: 223- n. cittadini coinvolti: 4000- n. studenti coinvolti: 7943- n. genitori coinvolti: 3070- n. di accordi volontari firmati: 0- n. di campagne locali attivate: 2 calcolo del Carbon budget e Consumabile.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati	
Raggiunto	
Note sul conseguimento dei risultati	
ALTRI CDR COINVOLTI	
Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti	Grado % di partecipazione
Mucci Pier Giuseppe	40
Faso Stefano	30
Campolieti Daniela	30
Personale Coinvolto	
Ana Maria Solis, Alberto Turci, Rita Montanari, Valeria Zanetti	
CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)	
Capitoli e Importo	

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	12	C.AN.	1705 - Servizi Amministrativi - Ambiente
TITOLO			
SERVIZI PUBBLICI LOCALI. SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - CONTROLLO DI GESTIONE			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2010
DESCRIZIONE			
<p>1) Puntuale definizione dei rapporti con HERA S.p.A. per la gestione dei servizi affidati. 2) Definizione puntuale degli impegni contrattuali tra il Comune e HERA S.p.A. 3) Accesso Banca Dati utenti di HERA S.p.A. per acquisizione tabulati e proiezioni. 4) Definizione modalità relazionali per lo scambio di informazioni e dati. 5) Simulazioni Piani Tariffari e predisposizione strumenti contrattuali. 6) Puntuale definizione dei rapporti con ATO per la gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Igiene Urbana.</p>			
FINALITA'			
<p>1) Pervenire alle scadenze contrattuali e ai successivi rinnovi/affidamenti con un meticoloso lavoro di preparazione e con più scenari da sottoporre ai decisori politici. 2) Esercitare il controllo delle fatture emesse da HERA, riguardando le utenze comunali, in tempo reale 3) Esercitare un controllo quali-quantitativo sui servizi resi da HERA ai cittadini del Comune di Modena. 4) Accompagnare e governare la trasformazione di ATO da Agenzia in Autorità secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 10/2008. 5) Indirizzare con maggiore efficacia le decisioni di ATO in materia di Servizio Idrico Integrato e Servizio di Igiene Urbana in relazione alle esigenze degli enti ed in forza del peso del Comune capoluogo all'interno dell'Assemblea dell'Autorità di cui sopra.</p>			
OBIETTIVO 2009			
<p>1) Creazione di un tavolo tecnico permanente tra Comune, ATO e Gestore dei Servizi Pubblici. 2) Produzione di documenti, simulazioni e materiale informativo, tali da rendere trasparente l'attività del Gestore dei Servizi Pubblici sia in termini economici e tariffari che sotto il profilo della qualità e degli standard dei servizi resi. 3) Predisposizione del Piano Finanziario 2010 entro il 14 Ottobre 2009 con un elevato grado di completezza e congruenza. 4) Affinamento procedure informatiche per accesso ai programmi di HERA e conseguente verifica delle fatturazioni in tempo reale 5) Predisposizione degli strumenti contrattuali relativi ad ulteriori affidamenti/rinnovi di servizi comprensivi di elementi di comparazione e benchmarking.</p>			
OBIETTIVO 2010			
<p>Affinamento ed arricchimento delle attività svolte nel corso del 2009 con particolare riguardo a: = produzione di documenti, simulazioni e materiale informativo, tali da rendere trasparente l'attività del Gestore dei Servizi Pubblici sia in termini economici e tariffari che sotto il profilo della qualità e degli standard dei servizi resi; = predisposizione del Piano Finanziario 2011 entro il 14 Ottobre 2010 con un elevato grado di completezza e congruenza; = predisposizione degli strumenti contrattuali relativi ad ulteriori affidamenti/rinnovi di servizi comprensivi di elementi di comparazione e benchmarking.</p>			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
<p>1) Creazione di un tavolo tecnico permanente tra Comune, ATO e Gestore dei Servizi Pubblici. 2) Produzione di documenti, simulazioni e materiale informativo, tali da rendere trasparente l'attività del Gestore dei Servizi Pubblici sia in termini economici e tariffari che sotto il profilo della qualità e degli standard dei servizi resi.</p>		<p>1) Istituito tavolo tecnico di lavoro, sulla scia di analogo gruppo dedicato alle modifiche del Regolamento ATO e alla trasformazione di ATO da Agenzia in Autorità. 2) Svolti numerosi confronti con il gestore per condividere ed accompagnare il processo di costruzione del Piano Finanziario del Servizio di Igiene Urbana con la conseguente individuazione del sistema tariffario 2010. Sono state fatte simulazioni per tenere conto delle variabili emerse nel corso dei lavori, prima fra tutte la diversa classificazione dei rifiuti prodotti dalle sale di degenza.</p>	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
<p>1) Predisposizione del Piano Finanziario 2010 entro il 14 Ottobre 2009 con un elevato grado di completezza e congruenza. 2) Predisposizione degli strumenti contrattuali relativi ad ulteriori affidamenti/rinnovi di servizi comprensivi di elementi di comparazione e benchmarking. 3) Verifica e controllo delle fatture in tempo reale</p>		<p>1) La proposta di Piano Finanziario è stata depositata il 14 Ottobre 2009 ed è contraddistinta da un elevato grado di completezza ed originalità rispetto al passato; sono stati esposti con precisione i costi, il grado di copertura del Piano Finanziario ed un conseguente ventaglio di ipotesi tariffarie. 2) Predisposti, approvati ed affidati ad Hera, previa indagine comparativa di mercato: Contratto di Igiene Pubblica, Contratto di fornitura elettrica, Contratto di gestione degli impianti irrigui. 3) Non è stato possibile eseguire il controllo in tempo reale delle fatture in quanto il gestore (HERA S.p.A.) non è stato in grado di allineare il proprio sistema informativo a quello del Comune. Il</p>	

controllo è stato comunque eseguito su tutte le fatture pervenute fino al mese di Giugno consentendo di correggere molte imprecisioni sia sui consumi che sulle condizioni contrattuali applicate alle singole utenze del Comune.

Indicatore di risultato - Previsto	Indicatore di risultato - Conseguito
1) Numero incontri: 12 2) Numero simulazioni Tariffarie: 6 3) Numero contratti/affidamenti predisposti: 2 4) Contenimento dei costi per gli utenti dei servizi pubblici entro il tetto dell'inflazione, a parità di servizi resi nell'anno precedente. 5) Verifica e controllo di circa 4.000 fatture emesse da HERA per le utenze del Comune	1) Numero incontri: 16 2) Numero simulazioni Tariffarie: 6 3) Numero contratti/affidamenti predisposti: 4 4) Il Piano Finanziario, non ancora approvato dal Consiglio comunale e salvo diverso orientamento di quest'ultimo, è ispirato al contenimento dei costi per gli utenti dei servizi pubblici entro il tetto dell'inflazione, a parità di servizi resi nell'anno precedente. 5) Verificate e controllate circa 6.000 fatture emesse da Hera per le utenze del Comune che hanno consentito di recuperare circa 10.000 Euro erroneamente addebitati dal Gestore.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

ALTRI CDR COINVOLTI

04 - Sistemi Informativi e Servizi Demografici
 05 - Politiche Finanziarie
 12 - Politiche Sociali - Abitative e per l'Integrazione

Concordato

Garante

Concordato

Garante

Concordato

Garante

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Faso Stefano

Grado % di partecipazione

100

Personale Coinvolto

Rita Montanari, Valeria Zanetti

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo

ANNO	2009	POL./PROGR.	220 - La città sostenibile
NR. CDR	17	NR. PROG. SETT.	
NR OBIETTIVO	13	C.AN.	1705 - Servizi Amministrativi - Ambiente
TITOLO			
SISTEMA TARIFFARIO - MODIFICHE REGOLAMENTARI IN APPLICAZIONE DEL T.U. DELLE NORME AMBIENTALI - RECEPIMENTO REGOLAMENTO ATO			
DATA INIZIO	01/01/2009	DATA FINE	31/12/2009
DESCRIZIONE			
Il D.Lgs. 152/2006 prevede l'emanazione di un Regolamento ministeriale, che ridisegna la filosofia e il calcolo delle tariffe del Servizio di Igiene Urbana. Da ciò discende la revisione dei parametri riferiti ai criteri quali-quantitativi di produzione dei rifiuti. Altro passaggio importante conseguente è quello della puntuale definizione dei rifiuti speciali che vengono assimilati agli urbani. Queste attività dovranno essere calate nell'attuale sistema tariffario e comporteranno una significativa modifica del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa.			
FINALITA'			
Pianificare e gestire le fasi di transizione dall'attuale al nuovo sistema di tariffazione. Adottare i nuovi sistemi di calcolo della tariffa coniugandoli con i principi stabiliti dal Consiglio Comunale nell'attuale Regolamento della TIA.			
OBIETTIVO 2009			
Verifica della applicazione del metodo di calcolo ed eventuale formulazione di proposte di modifica ad ATO. Recepimento integrale Regolamento ATO ed abrogazione del Regolamento comunale del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani e assimilati.			
OBIETTIVO 2010			
OBIETTIVO 2011			
PIANO DELLE AZIONI			
AVANZAMENTO AL 31/08 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/08 - Conseguito	
1. Prosecuzione attività del Gruppo di Lavoro con ATO ed HERA SPA, istituito nel 2008 per le modifiche da apportare al regolamento della TIA. 2. Simulazioni tariffarie. 3. Prefigurazione dei possibili scenari tariffari derivanti dai nuovi criteri di assimilazione.		1) L'attività del gruppo di lavoro è proseguita con molta intensità, nonostante il passaggio da Agenzia ad Autorità da parte di ATO. Sono state apportate modifiche al regolamento in ordine alla classificazione dei rifiuti prodotti nelle sale di degenza e sono state sottoposte a verifica puntuale le superfici delle strutture sanitarie. 2) Sono state fatte delle simulazioni tariffarie tese a non incidere negativamente sulle utenze domestiche; simulazioni che saranno ulteriormente affinate appena disponibili i dati di consuntivo TIA 2008. 3) Non è ancora stato approvato il Regolamento ministeriale previsto dal Codice dell'Ambiente e contenente i nuovi criteri di assimilazione e i nuovi sistemi di calcolo della tariffa; sono state pertanto eseguite delle simulazioni sulla base degli elementi a disposizione ipotizzando, rispettivamente la non assimilazione dei rifiuti prodotti nelle sale di degenza o una loro limitata assimilazione.	
AVANZAMENTO AL 31/12 - Previsto		AVANZAMENTO AL 31/12 - Conseguito	
1) Approvazione modifiche Regolamento. 2) Adozione del nuovo sistema di calcolo delle tariffe e dei nuovi criteri di assimilazione. 3) Definizione delle nuove tariffe da approvare in sede di approvazione del Bilancio 2010.		1) Predisposte modifiche al regolamento comunale in tema di assimilazione dei rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie; analoga norma è stata approvata sperimentalmente da ATO ed andrà a regime entro Ottobre 2010. 2) Va sottolineato che non è ancora possibile adottare un nuovo sistema di calcolo della tariffa per la persistenza del vuoto normativo originato dalla mancata emanazione del Regolamento ministeriale; sono stati tuttavia predisposti correttivi al sistema di calcolo della tariffa e ai criteri di assimilazione, in linea con il DPR 158/99, tuttora vigente, ed in coerenza con le scelte fatte dal Comune di Modena (allineamento progressivo dei coefficienti di calcolo a quelli previsti dalla normativa, attenuazione dell'impatto tariffario per i nuclei familiari più numerosi e per le minori dimensioni dei locali). 3) Definito il ventaglio dei possibili scenari tariffari, da cui discenderà la definizione delle nuove tariffe che il Consiglio comunale riterrà di approvare.	
Indicatore di risultato - Previsto		Indicatore di risultato - Conseguito	
1) Approvazione modifiche Regolamento.		1) Le modifiche regolamentari, già definite, saranno approvate	

2) Adozione del nuovo sistema di calcolo delle tariffe e dei nuovi criteri di assimilazione.

3) Definizione delle nuove tariffe da approvare in sede di approvazione del Bilancio 2010.

congiuntamente all'approvazione del Piano Finanziario da parte del Consiglio comunale.

2) Apportati correttivi al sistema di calcolo a ai criteri di assimilazione, secondo la normativa in vigore e in assenza delle nuove regole che dovrà dettare l'emanando Regolamento di attuazione del D.lgsvo 152/2006.

3) Definite le nuove tariffe, da approvare a cura del Consiglio comunale, sulla scorta delle simulazioni svolte e dei conseguenti scenari prefigurati.

RISULTATI FINALI CONSEGUITI

Grado di conseguimento dei risultati

Raggiunto

Note sul conseguimento dei risultati

ALTRI CDR COINVOLTI

Dirigenti e/o Posizioni Organizzative Coinvolti

Grado % di partecipazione

Faso Stefano

100

Personale Coinvolto

Rita Montanari

CONDIZIONI E RISORSE CONCORDATE (indicare importi e capitoli di riferimento)

Capitoli e Importo